PAROLA VERITÀ FEDE

# Il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia

Delle molteplici verità che sono contenute nel testo evangelico sul qualche siamo chiamati a riflette, ne mettere in evidenza solo due, che riteniamo essere essenziali per una corretta e sapiente conoscenza di Gesù Signore. Dalla conoscenza di Cristo è ogni altra conoscenza.

Pria verità: Quanti parlano di Cristo Gesù, non parlano dalla verità storica, parlano invece dal sentito dire e per immaginazione. Neanche parlano per verità attinte dai testi Sacri: “*Intanto alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov’è;* *il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia»”.* Costoro non sanno di dove è Gesù. Non sanno che Lui è nato in Betlemme. Neanche le Sacre Scritture conoscono. Il profeta Michea rivela che il Cristo nascerà a Betlemme. Ora come si fa parlare bene di Cristo Gesù, anche se non si conoscono le sue origini? Si può parlare bene osservando le sue opere. Sono esse che attestano se sono opere di Dio oppure sono opere della creatura. Essendo quelle di Gesù tutte opere che solo Dio può compiere, si può affermare con certezza che Gesù viene da Dio. Ancora: poiché le sue opere superano di gran lunga quanto hanno fatto gli antichi profeti, compreso Mosè, è cosa logica e razionale affermare che Gesù è più grande di tutti gli inviati da Dio che lo hanno preceduto. Sempre il Signore conferma chi da Lui è mandato è con il compimento della Parola che il suo inviato dice e con le opere che accompagnano la sua missione. Sempre però il popolo va aiutato nel suo discernimento da quanti sono preposti a questo ministero. Invece dobbiamo constatare che scribi, farisei, sadducei capi di sacerdoti, anziani del popolo, erodiani non solo disorientano e impediscono che Gesù venga riconosciuto. Per impedirlo non solo lo accusano di bestemmia, giungono anche a dichiarare che Gesù libera dagli spiriti impuri nel nome di Beelzebùl e con la sua autorità. Impugnare la verità storica è peccato contro lo Spirito Santo. In più, perché nessuno riconoscesse Gesù come vero uomo mandato da Dio, avevano decretato di espellere dalla Sinagoga chiunque lo avesse riconosciuto. Possiamo attestare che grande è l‘odio dei Giudei verso Cristo Gesù.

*Intanto alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov’è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia». Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato». Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora. Molti della folla invece credettero in lui, e dicevano: «Il Cristo, quando verrà, compirà forse segni più grandi di quelli che ha fatto costui?». I farisei udirono che la gente andava dicendo sottovoce queste cose di lui. Perciò i capi dei sacerdoti e i farisei mandarono delle guardie per arrestarlo.* *Gesù disse: «Ancora per poco tempo sono con voi; poi vado da colui che mi ha mandato. Voi mi cercherete e non mi troverete; e dove sono io, voi non potete venire». Dissero dunque tra loro i Giudei: «Dove sta per andare costui, che noi non potremo trovarlo? Andrà forse da quelli che sono dispersi fra i Greci e insegnerà ai Greci? Che discorso è quello che ha fatto: “Voi mi cercherete e non mi troverete”, e: “Dove sono io, voi non potete venire”?» (Gv 7,25-36).*

Seconda verità: *Gesù disse: «Ancora per poco tempo sono con voi; poi vado da colui che mi ha mandato. Voi mi cercherete e non mi troverete; e dove sono io, voi non potete venire».* Perché i Giudei non possono andare dove va Gesù? Perché Gesù va dal Padre suo che lo ha mandato. Ora per andare dal Padre suo c’è un solo “Carro divino” sul quale si deve salire e questo “Carro Divino” è Cristo Gesù. È Gesù il Mediatore Unico e Universale tra Dio e l’universo. Tutto il Cielo discenda sulla terra per mezzo di Cristo Gesù. Tutta la terra sale fino al Cielo per mezzo di Cristo Gesù. Su questo “Carro divino” si sale solo per mezzo della fede in Cristo. Non credendo i Giudei in Cristo, mai potranno salire fino al cielo. Ecco spiegato il motivo per il quale dove va Gesù loro non possono venire. Questa verità non vale solo per i Giudei del tempo di Gesù. Vale oggi per quanti si dicono cristiani, ma non vivono secondo la fede in Cristo. Vale per ogni altro uomo. Essendo Cristo Gesù il solo “Carro divino” data da Dio al mondo intero, Gesù deve essere annunciato ad ogni uomo. Se un solo uomo si dovesse perdere per un nostro mancato annuncio, siamo noi responsabili in eterno di perdizione e il peccato di omissione graverebbe sulle nostre spalle. Diciamo queste cose perché noi lavoriamo sui testi antichi della Divina Rivelazione e analizziamo ogni cosa con le antiche verità e gli antichi dogmi della nostra fede. Poiché oggi invece sono moltissimi i cristiani che lavorano con un Vangelo nuovo e con delle teologie nuove e con dogmi nuovissimi, tra le verità contenute nel vecchio Vangelo e quelle contenute nel nuovo Vangelo vi è una distanza incolmabile. O noi ci convertiamo al nuovo Vangelo o loro si convertono al vecchio Vangelo. Ecco un dogma del nuovo Vangelo: “Dio è solo misericordia. Non giudica nessuno. Tutti accoglie nel suo regno”. Ecco un secondo dogma del nuovo Vangelo: “La Chiesa accoglie tutti, senza chiedere alcuna conversione e alcune fede nel Vangelo”. Bastano solo questi due dogmi, per dichiarare morto e sepolto il vecchio Vangelo, morta e sepolta la vecchia Chiesa. Madre della Chiesa viene e convinci ogni discepolo di Gesù sulla falsità di questi dogmi. Noi ti benediciamo e ti ringraziamo oggi e sempre.

27 Settembre 2026